



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTRONOMIA

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

Procedura europea aperta a lotti ai sensi degli articoli 58 e 71 del D. Lgs. N. 36/2023, per la fornitura di una sorgente Electron Beam Ion Source; Spettrografo UV-VIS-NIR; Spettrografo X; Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz per la realizzazione del "Laboratory Plasma Spectroscopy", per le esigenze del Progetto: dal titolo "*Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA*" ("*STILES*") Codice Identificativo: IR0000034, Codice Unico di Progetto: C33C22000640006, ammesso a finanziamento nell'ambito degli "*Interventi*" previsti dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), "*Linea di Investimento 3.1*", denominata "*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*").

Codice CPV: 31640000-4 / 38433200-1 / 38636100-3

U-BUY GARA n. G01002

Lotto 1: CIG A02D7FF3BC - Sorgente di plasmi

Lotto 2: CIG A02D86256E - Spettrografo UV-VIS-NIR

Lotto 3: CIG A02D86EF52 - Spettrografo X

Lotto 4: CIG A02D886324 - Sistema Laser

MODIFICA SOSTITUTIVA DELL'ART.3.4

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Premessa

La procedura aperta a lotti indetta dall'Osservatorio Astrofisico di Catania (di seguito indicato anche come "stazione appaltante") nell'ambito del progetto "*Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA*" ("*STILES*") Codice Identificativo: IR0000034 - "*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*", Activity 4301 – WP 4000 ExoLabs – Laboratory Plasma Spectroscopy, CUP: C33C22000640006, Funzione Obiettivo: 2.02.02.01, è la fornitura di una Sorgente di plasmi basata sulla tecnologia "Electron Beam Ion Source", uno Spettrografo UV-VIS-NIR, Uno Spettrografo X e un Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz, al fine di realizzare un laboratorio di spettroscopia di plasmi, incluse tutte le attività correlate e necessarie alla messa in opera delle attrezzature.

Premesso che

A seguito di un'aggiornata considerazione delle difficoltà di approvvigionamento delle componentistiche in relazione al termine di esecuzione delle forniture oggetto di gara, appare congruo ridurre l'importo stabilito nell'art.3.4, comma 2°, del capitolato di gara per le eventuali penali in caso ritardata esecuzione del contratto, nonché la soglia delle penali applicabili non superabile a pena di risoluzione del contratto, di cui all'art.3.4, comma 2°, del predetto capitolato.

Tutto ciò premesso e ritenuto

Si dispone che i commi 2 e 3 dell'art.3.4. del Capitolato Speciale di Appalto siano modificati e sostituiti dal seguente testo:

"Ai sensi dell'art.47, comma 6 del DL 77/2021, convertito in L.108/2021, verrà applicata una penale calcolata in misura giornaliera pari allo 0,2 ‰ (zero virgola due per mille) dell'ammontare netto contrattuale complessivo in caso di ritardo nella consegna della certificazione e della relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 rispetto alla scadenza dei sei mesi dalla conclusione del Contratto (per gli operatori tenuti a tale adempimento). La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art.47 L.108/2021, determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento

(UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC".

"Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA e dell'eventuale costo relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro derivante dai rischi di natura interferenziale, l'Ente risolverà il contratto in danno all'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno patito".

Resta fermo e intangibile quanto stabilito dal Capitolato speciale di appalto nelle parti non oggetto di modifica e/o sostituzione.

Catania, 24 gennaio 2024

La Direttrice di Struttura
Dott.ssa Isabella Pagano